

# Vitalizi, per oltre 6 mila titolari è l'ora del taglio degli assegni

## Così i vitalizi in Italia

Istituzione	Numero vitalizi	Spesa complessiva
Parlamento	2.700	200 milioni di euro
Regioni	3.645	156,47 milioni di euro

Fonte: Centro Studi Itinerari Previdenziali

Vitalizi a dieta forzata. Da una parte sia il consiglio di presidenza della Camera (con delibera di luglio 2018) sia il consiglio di presidenza del Senato (con delibera dell'ottobre 2018) hanno approvato il taglio degli assegni degli ex deputati e senatori. Dall'altra, con la Manovra economica per il 2019 (articolo 1, comma 965 della Legge 145/2018) anche le Regioni e le province autonome di Trento e Bolzano dovranno rideterminare la disciplina dei trattamenti previdenziali e dei vitalizi già in essere in favore di coloro che abbiano ricoperto la carica di presidente della regione, di consigliere regionale o di assessore regionale. Pena il taglio di una quota pari al 20% dei trasferimenti erariali a loro favore.

Il rapporto n. 6 di Itinerari previdenziali conta circa 2.700 i vitalizi erogati agli ex parlamentari, per un importo totale di circa 200 milioni di euro. Sommando la cifra relativa alla Camera con quella del Senato si prevede un risparmio di circa 56 milioni all'anno, e cioè circa 280 milioni a legislatura.

Per quanto riguarda le regioni, invece, complessivamente sono 3.645 gli assegni erogati, per una spesa totale di circa 156,47 milioni di euro lordi l'anno.

L'importo medio del vitalizio si attesta intorno ai 42.927 euro lordi annui, seppure con importanti scostamenti dal valore medio (guardando ai soli vitalizi diretti, si passa dal valore medio della Toscana, con circa 28.700 euro lordi l'anno, al valore medio della Puglia, con circa 76.700 euro lordi l'anno).

Più in dettaglio, ai primi posti della classifica delle Regioni che spendono di più si confermano come per lo scorso anno Sicilia, Sardegna, Lazio, Puglia e Campania, con una spesa complessiva che oscilla tra i 10 e 18 milioni di euro lordi all'anno.

Agli ultimi posti della classifica invece Basilicata, Molise, Umbria, Marche, Toscana e Abruzzo con una spesa totale compresa tra i 4 e i 3 milioni di euro.

Le Regioni con il maggior numero di vitalizi erogati sono: Sicilia, Sardegna, Lazio, Campania e Veneto (dai 247 ai 320 percettori). Quelle con il minor numero sono: Molise, Umbria, Basilicata, Marche, Emilia-Romagna e Liguria

(dagli 82 ai 152 percettori). Per completezza d'informazione, ricorda Itinerari Previdenziali che la maggior parte dei Consigli regionali italiani negli ultimi anni ha introdotto o prolungato l'applicazione di riduzioni o di contributi di solidarietà temporanei sugli

importi dei vitalizi erogati.

Dall'analisi del rapporto tra popolazione residente e numero di vitalizi totale (diretti e reversibilità) erogati per Regione risulta che in Italia a ogni vitalizio corrispondono circa 17 mila abitanti.

Entrando nel dettaglio, il quadro regionale è assai differenziato: la Lombardia guida la classifica delle Regioni più «virtuose» con un vitalizio ogni 46 mila abitanti, seguita dall'Emilia-Romagna (29 mila) e dal Piemonte (circa 24 mila); all'estremità opposta si collocano il Molise con un rapporto pari a 3.762 abitanti per vitalizio e la Sardegna (5.300).

—© Riproduzione riservata—

